

Shipping Italy

Il quotidiano online del trasporto marittimo

Break bulk in calo quasi del 30% in Italia: Ravenna al top, crollano Taranto e Trieste

Nicola Capuzzo · Monday, February 22nd, 2021

Nel 2020 i traffici di merci varie (break bulk) transitati nei porti italiani sono stati pari a 16.384.685 tonnellate, un dato in decremento del -29,9% rispetto ai dodici mesi precedenti secondo le statistiche pubblicate da Assoport.

Come ogni anno a dominare la classifica dei porti italiani per questo segmento di business è Ravenna che ha imbarcato e sbarcato 5.140.585 tonnellate (-20%), seguita dallo scalo pugliese di Taranto che ha movimentato 3.151.815 tonnellate (-31%).

Più a distanza insegue Venezia con 2.182.722 tonnellate (-3,6%), a cui si aggiungono altre 553.500 tonnellate relative a Chioggia, mentre Livorno ha totalizzato 1.722.512 tonnellate (+1%), Trieste 741.510 (-38%), Monfalcone 756.750 (-13,9%) e Salerno 739.487 (-21,8%). Sprofonda Genova che nel 2020 ha imbarcato e sbarcato appena 389.511 tonnellate di merci varie, un dato in calo del 25%, mentre Savona ha raggiunto quota 779.287 tonnellate (-14,8%). Marina di Carrara è arrivata invece a 443.236 tonnellate (-11,9%),

Sembrerebbero invece azzerate (stando ai dati di Assoport) a Cagliari le movimentazioni di break bulk che invece nell'anno passato avevano fatto registrare volumi pari a 2.686.610 tonnellate.

Leggi [le statistiche dei porti italiani sul sito di Assoport](#)

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY

This entry was posted on Monday, February 22nd, 2021 at 1:10 pm and is filed under [Economia](#), [Market report](#), [Porti](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Both comments and pings are currently closed.